



TRAILER NEWS

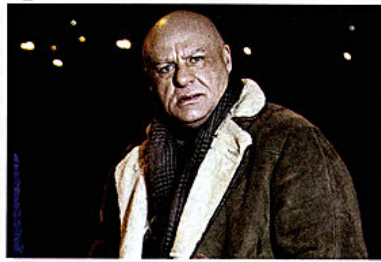
**CI AK**  
ADOTTA UN FILM

## QUASI AL TRAGUARDO

*Take Five* di Guido Lombardi è al montaggio tra finti boss, lingua napoletana e rifiuti di Depardieu!

**O**ttanta ore di girato in sei settimane di riprese complesse, low budget, tra tunnel sotterranei, umidità e fango. Il regista Guido Lombardi è ora impegnato insieme ad Annalisa Forgione al montaggio di *Take Five*. «Dovremo selezionare nel magma di materiale. Certe scene, comunque, sono venute molto più rapide di quanto pensassi. La lingua napoletana (parte del film sarà sottotitolata, nda) "velocizza" tre pagine di dialogo in un solo minuto! (la durata di una pagina di sceneggiatura viene abitualmente calcolata in un minuto di film, nda)». Tra i boss con cui hanno a che fare, non solo a parole, i cinque rapinatori protagonisti c'è anche un certo Jannone (con la J), nessun riferimento al quasi omonimo Jannone arrestato nel 2011. «Quando ho scritto la sceneggiatura nemmeno sapevo esistesse un boss con quel nome, pensavo piuttosto al cognome di un mio carissimo amico, compagno di banco alle medie. Per un po' mi sono pure convinto di farlo interpretare a lui. Poi ho scelto l'ottimo attore Gianfranco Gallo». Nel frattempo il produttore Gianluca Curti ha dichiarato al *Corriere del Mezzogiorno* che per il ruolo di Peppe O Scio-men, avrebbe voluto Gérard Depardieu, ma poi ha accolto la richiesta del regista di affidarlo a Peppe Lanzetta (nella foto). «Ci ho pure parlato per telefono con il grande Gérard», ci rivela Lombardi, «però sono contento che il produttore si sia convinto, con me, che Peppe era più adatto per questo ruolo di "irregolare" napoletano, che ho scritto proprio pensando a lui. Io quando vedo recitare Lanzetta mi commuovo!». Alla prossima puntata. **Luca Barnabé**

FOTO: TIZIANA MASTROSPQUA



**VE NE RIPARLEREMO A GIUGNO,  
ALLA PROSSIMA PUNTATA!**